
LAVAGNA

Allarme truffe per i finti impiegati

LAVAGNA. «Tra i nostri dipendenti non ci sono persone che si chiamano Fumagalli». Lo precisa il sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza, mettendo in allarme i cittadini (soprattutto quelli anziani e soli) da un tentativo di truffa che si sta ripetendo da diversi giorni. In città, infatti, una donna si spaccia per dipendente municipale asserendo di chiamarsi Fumagalli e di dover consegnare bollette della tassa sui rifiuti o di dover effettuare alcune verifiche e, con questo stratagemma, si intrufola nelle case. Vaccarezza chiarisce che in organico al Comune non ci sono Fumagalli e che Palazzo Franzoni non contatta in questo modo gli utenti. Invita a diffidare di chi si presenta alla porta e cerca di entrare in casa con giustificazioni poco chiare. In questi casi, la raccomandazione è di rivolgersi alle forze dell'ordine.